



CITTÀ DI VIMERCATE
MEDAGLIA D'ARGENTO
AL MERITO CIVILE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 84 DEL 5 Maggio 2015

OGGETTO: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE IN DELEGAZIONE TRATTANTE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 93, COMMA 7-TER, D.LGS. N. 163/2006, COSI' COME INTRODOTTO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 90/2014)

Il giorno 5 maggio 2015, alle ore 14.00, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, PAOLO BRAMBILLA, partecipa il Segretario Generale, CIRO MADDALUNO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. BOCCOLI CORRADO	(Vicesindaco)
03. MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04. NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06. MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NESSUNO.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 6.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: CIRO MADDALUNO

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Proposta di deliberazione Giunta comunale n. 84 del 5 maggio 2015.

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DEFINIZIONE IN DELEGAZIONE TRATTANTE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 93, COMMA 7-TER, D.LGS. N. 163/2006, COSÌ COME INTRODOTTO DALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL D.L. 90/2014)

Il Sindaco illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

1. CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA

RICHIAMATI in materia di contrattazione nazionale e decentrata l'art. 40 comma 3-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e l'art. 40 comma 3-*quinqies* del D.Lgs. n. 165/2001;

RILEVATO che:

- le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- in caso di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
- in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;

RILEVATO che l'art. 93, comma 7-ter, D.Lgs. n. 163/2006, così come introdotto dalle disposizioni di cui al D.L. 90/2014, prevede che le modalità e i criteri per la corresponsione degli incentivi sulle attività di progettazione delle opere pubbliche vengano previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa e adottati in specifico regolamento di cui al comma 7 bis;

RICHIAMATO il parere favorevole della Giunta comunale in data 1/4/2015 allegato al presente atto che definisce le modalità e i criteri per la corresponsione degli incentivi sulle attività di progettazione da prevedere in contrattazione decentrata;

RILEVATO, dalle indicazioni fornite in materia di contrattazione decentrata e di risorse decentrate dal quadro generale della disciplina contrattuale nazionale, che compete all'organo esecutivo dell'Ente la formulazione di specifici indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, aventi come esclusiva finalità quella di orientare e finalizzare l'attività negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, tramite la definizione strategica di priorità a cui conformare l'azione tipicamente demandata alla delegazione trattante;

VISTO l'art. 5 del CCNL 1° aprile 1999, come integralmente sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22 gennaio 2004, stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto integrativo decentrato:

- a. L'ipotesi di accordo sottoscritta, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-*sexies*, del D.Lgs. n. 165/2001), è trasmessa dal Presidente della Delegazione trattante al soggetto istituzionalmen-

te preposto al controllo della contrattazione integrativa (collegio dei revisori o revisore unico o altro organo previsto dall'ordinamento dell'ente), nel termine di 5 giorni dalla stipulazione come stabilito dall'art.5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

- b. In caso di parere negativo dell'organo di controllo è necessario riaprire il negoziato al fine di eliminare o chiarire gli aspetti oggetto di rilievo. In tale ipotesi, il Presidente provvede alla ripresa della trattativa entro il termine di **5** giorni, che decorre dalla formale comunicazione dei rilievi allo stesso da parte dell'organo di controllo (art.5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art.4 del CCNL del 22.1.2004). Anche il testo della eventuale nuova ipotesi contrattuale, sottoscritta a seguito della ripresa della trattativa, dovrà essere sottoposto al controllo di compatibilità economico-finanziaria;
- c. trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte del Collegio dei Revisori la Giunta autorizzerà il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. La Giunta comunale dovrà, quindi, deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa;
- d. sottoscrizione definitiva del contratto;
- e. pubblicare nel sito web, Sezione "*Trasparenza, Valutazione e Merito*", in modo permanente:
 - il CCDI o accordo annuale di utilizzo delle risorse;
 - la relazione tecnico finanziaria;
 - il parere dell'organo di revisione;
 - la tabella 15 del conto annuale (art. 40-bis, co. 4, del D.Lgs. 165/2001).

RAVVISATA, pertanto, la necessità di fornire, nel più ampio rispetto del principio di separazione tra attività di indirizzo politico e attività di gestione, al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, in tema di criteri e modalità per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (ai sensi dell'art. 93, comma 7-ter, d.lgs. n. 163/2006, così come introdotto dalle disposizioni di cui al d.l. 90/2014) le linee di indirizzo di cui al parere di Giunta in data 1/4/2015 allegato al presente atto;

DATO ATTO che il presente provvedimento, in quanto contenete atto di indirizzo, non comporta oneri diretti a carico del Bilancio e che, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;
RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 20/12/2011 avente ad oggetto "Composizione della delegazione trattante di parte pubblica e complessiva area personale dipendente" con la quale veniva nominato il dott. Maddaluno Ciro, Segretario Generale, quale unico componente della parte pubblica nonché Presidente della Delegazione trattante.

2. RICHIAMI NORMATIVI

- CCNL dipendenti del comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- D. LGS. 165/2001;
- art. 93, comma 7-ter, D.Lgs. n. 163/2006, così come introdotto dalle disposizioni di cui al D.L. 90/2014.

LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione del Sindaco;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che, trattandosi di mero atto di indirizzo, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. medesimo, non necessita del parere di regolarità tecnica;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

D E L I B E R A

1. di fornire al segretario generale, in qualità di Presidente della delegazione trattante e rappresentante di parte pubblica, nel più ampio rispetto del principio di separazione tra attività di indirizzo politico e attività di gestione, le linee di indirizzo di cui al parere di Giunta in data 1/4/2015 allegato al presente atto in tema di criteri e modalità per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (ai sensi dell'art. 93, comma 7-ter, d.lgs. n. 163/2006, così come introdotto dalle disposizioni di cui al d.l. 90/2014);
- 2.. di dare atto che, una volta sottoscritta l'ipotesi, dovranno essere effettuati i seguenti ulteriori passaggi:
 - a. L'ipotesi di accordo sottoscritta, corredata dalla relazione tecnico - finanziaria e dalla relazione illustrativa (predisposte ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n.165/2001), è trasmessa dal Presidente della Delegazione trattante al soggetto istituzionalmente preposto al controllo della contrattazione integrativa (collegio dei revisori o revisore unico o altro organo previsto dall'ordinamento dell'ente), nel termine di 5 giorni dalla stipulazione come stabilito dall'art.5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004;
 - b. in caso di parere negativo dell'organo di controllo è necessario riaprire il negoziato al fine di eliminare o chiarire gli aspetti oggetto di rilievo. In tale ipotesi, il Presidente provvede alla ripresa della trattativa entro il termine di 5 giorni, che decorrere dalla formale comunicazione dei rilievi allo stesso da parte dell'organo di controllo (art.5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come modificato dall'art.4 del CCNL del 22.1.2004). Anche il testo della eventuale nuova Ipotesi contrattuale, sottoscritta a seguito della ripresa della trattativa, dovrà essere sottoposto al controllo di compatibilità economico-finanziaria;
 - c. trascorsi 15 giorni senza rilievi da parte del Collegio dei Revisori la Giunta autorizzerà il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. La Giunta comunale dovrà, quindi, deliberare il recepimento dell'ipotesi ed autorizzare il Presidente della delegazione trattante alla sottoscrizione definitiva. In caso di mancata autorizzazione occorre riaprire la trattativa;
 - d. sottoscrizione definitiva del contratto;
 - e. pubblicare nel sito web, Sezione "*Trasparenza, Valutazione e Merito*", in modo permanente:
 - il CCDI o accordo annuale di utilizzo delle risorse;
 - la relazione tecnico finanziaria;
 - il parere dell'organo di revisione;
 - la tabella 15 del conto annuale (art. 40-bis, co. 4, del D.Lgs. 165/2001);
3. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo all'esercizio 2014 e che la gestione avviene conformemente al dettato dell'art. 163, comma I, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATO:

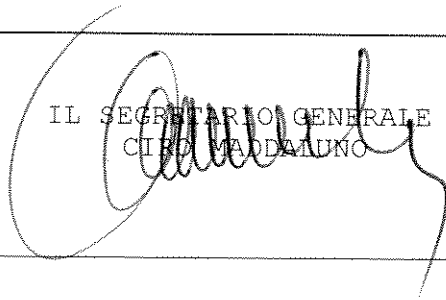
Parere di Giunta in data 1/4/2015 in tema di criteri e modalità per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione (ai sensi dell'art. 93, comma 7-ter, d.lgs. n. 163/2006, così come introdotto dalle disposizioni di cui al d.l. 90/2014)

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
PAOLO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO



PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. _____), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 12 MAG. 2015 al 27 MAG. 2015.

Vimercate,

ESECUTIVITÀ:

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 5 maggio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
CIRO MADDALUNO

